

Ufficio attività istituzionali/SSR

Al Direttore regionale

Dott.ssa Fabiola Ficola

Bologna, 3 marzo 2021

Oggetto: prestazioni psicologiche di consulenza e di cura.

Il "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione" di cui alla circolare n. 61/2011, dispone che l'Istituto eroghi agli invalidi del lavoro interventi di sostegno finalizzati al massimo recupero possibile dell'autonomia e alla valorizzazione delle risorse psico-fisiche, alla promozione della qualità di vita, all'accessibilità e alla facilitazione del reinserimento in ambito familiare, sociale e lavorativo. Detti interventi, disciplinati dal Titolo IV del Regolamento, sono promossi anche in favore dei familiari conviventi degli assicurati e di quelli superstiti di lavoratori deceduti per cause lavorative.

Considerata l'assoluta rilevanza di detta attività che mira a realizzare una tutela globale ed integrata dell'assistito e la mancanza, nella dotazione organica dell'ente, di personale avente le appropriate competenze professionali, questa Direzione regionale ha da tempo provveduto ad emanare avvisi pubblici per acquisire manifestazioni di interesse alla partecipazione a selezioni comparative per la sottoscrizione di contratti per prestazioni libero professionali in tale campo.

In ragione della prossima scadenza dei contratti stipulati dalla dirigenza territoriale Inail, sono state acquisite dalle sedi relazioni utili per un riscontro in merito alla qualità delle prestazioni erogate, alla soddisfazione degli assistiti e alla necessaria continuità del servizio.

Le unità hanno univocamente confermato che le prestazioni psicologiche erogate agli infortunati e tecnopatici, familiari, caregiver e familiari superstiti sono state adeguate e appropriate, sottolineando l'utilità della loro prosecuzione.

La scelta di adottare la modalità della pubblicazione di un avviso pubblico per acquisire le manifestazioni di interesse di più studi professionali privati di psicologia alla stipula di convenzioni, senza carattere di esclusività, è stata dettata da oggettive considerazioni:

1. l'esigenza di ampliare, quanto più possibile, il numero di studi professionali/associati/società di psicologia ubicati nel territorio regionale a vantaggio degli assistiti Inail per la conseguente facilitata e semplificata fruibilità delle prestazioni sanitarie e per un effettivo riconoscimento all'assistito/cliente della facoltà di scelta;
2. la possibilità di stipulare convenzioni aventi una durata superiore all'anno.

L'adozione del Nomenclatore tariffario Inail - regione Emilia Romagna per prestazioni psicologiche - febbraio 2021, formulato sulla base del Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, di cui al decreto del Ministero della salute n. 165 del 19 luglio 2016, all. 1), tab. c) - Psicologi¹, risponde all'esigenza del contemperamento fra il controllo della spesa pubblica e la garanzia di qualità dell'attività professionale. Il Nomenclatore tariffario, così definito, diviene l'unico parametro di riferimento dei corrispettivi spettanti agli studi convenzionati per l'attività di consulenza e/o sanitaria erogata.

Sempre in un'ottica di ottimizzazione dell'azione amministrativa, la bozza dell'avviso e del predetto nomenclatore sono stati visionati, per gli aspetti più specialistici, dall'Ordine degli Psicologi della Regione.

Il Sovrintendente sanitario regionale

F.to dott Nicola Parrotta

Il Dirigente dell'ufficio Attività istituzionali

F.to dott.ssa Alice Bossan

¹ Pubblicato nel supplemento ordinario n.38/L alla G.U. serie generale n. 201 del 29 agosto 2016.